

Parsani Matteo

Da: Sportello Del Cittadino [sportello@leganordbergamo.org]

Inviato: venerdì 7 novembre 2008 17.37

A: Undisclosed-Recipient;

Oggetto: Lega Nord Bergamo - Informa



LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 24124 Bergamo tel. (+39)035/363111 Fax (+39)035/363112

OGGETTO: Lega Nord Bergamo - Informa

Ministro dell'Interno: Roberto Maroni

Soddisfacenti i risultati dell'attività anticamorra in Campania.

Nelle manifestazioni studentesche è stato garantito il dissenso e il diritto allo studio. Lo ha riferito il ministro Maroni al question time fornendo i dati sull'impiego delle forze dell'ordine. Affrontato anche il tema dell'iscrizione anagrafica per i senza fissa dimora.

Nell'Aula di Montecitorio il ministro dell'Interno Maroni ha risposto alle interrogazioni sulle:

misure da adottare per il contrasto alla diffusione e al radicamento della camorra;
iniziative per ovviare alla carenza di risorse destinate alle forze di polizia impegnate in Campania;

iniziative per la modifica delle disposizioni in materia di iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora;

direttive impartite alle questure e alle prefetture in relazione alle manifestazioni di dissenso in ambito scolastico ed universitario.

SODDISFACENTI I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ ANTICAMORRA IN CAMPANIA

A seguito della sparatoria nella sala giochi del quartiere napoletano di Secondigliano, ha riferito il ministro dell'Interno Maroni, si è svolta ieri a Napoli una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica nel corso della quale è stato deciso di intensificare il controllo del quartiere, anche con il concorso delle Forze armate.

«Sull'episodio – ha detto Maroni riferendosi alla sparatoria in cui sono rimasti feriti cinque minorenni – sono in corso le indagini della Direzione distrettuale antimafia» e, dalle prime risultanze, «non sembra che si possa ricondurre alle dinamiche ordinarie della criminalità camorristica».

La risposta del Governo per la sicurezza della Campania, ha ricordato tuttavia Maroni, è stata immediata: già nel primo Consiglio dei ministri, tenuto a Napoli in via straordinaria, è stato illustrato il 'Pacchetto sicurezza'; a questo si è aggiunto, nei giorni successivi alla strage di Castel Volturno, un impegno straordinario sul territorio da parte delle Forze dell'ordine e delle Forze armate; infine, sono stati siglati protocolli di legalità dalle prefetture di Napoli e di Caserta con gli Enti locali. «Sono soddisfatto - ha detto poi il ministro ricordando gli ultimi colpi messi a segno dalle forze dell'ordine contro la camorra - ma è evidente che questo non basta». La camorra, infatti, «infiltra l'economia e la società civile: è lì che vanno sviluppati gli anticorpi veri».

Anche l'impiego dei militari nella lotta alla criminalità organizzata «è stato utile ed è ancora utile» ha riferito Maroni elencando gli importanti risultati che ha prodotto. Nella sola provincia di Caserta, dal 4 ottobre al 2 novembre, i militari hanno identificato oltre 21.000 persone e ne hanno arrestate 64, hanno effettuato 285 perquisizioni, controllato 11.600 veicoli, sequestrato 11 armi e 36 kg di droga. «Si è dato così il segnale - ha detto Maroni - che lo Stato c'è e vuole riappropriarsi dei territori in mano alla camorra».

Maroni ha riferito che nel capoluogo partenopeo sono presenti attualmente 12 presidi mobili e un presidio fisso che operano con pattuglie miste composte da: polizia, carabinieri, guardia di finanza e con il concorso delle forze armate.

Infine, per garantire le risorse necessarie alla pubblica sicurezza, «nonostante le difficoltà finanziarie», sarà messo a disposizione un fondo costituito dai beni sequestrati e confiscati alla mafia per un valore di miliardi di euro al quale Maroni spera di attingere entro la fine dell'anno.

NELLE MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE GARANTITO IL DISSENSO E IL DIRITTO ALLO STUDIO

Riferendo sulle manifestazioni di protesta degli studenti, Maroni ha esposto la sua linea di intervento: «garantire la possibilità di manifestare il dissenso, purché espresso nel rispetto della legge e del diritto degli altri, e, nel contempo, prevenire qualsiasi azione violenta identificando e denunciando i responsabili all'autorità giudiziaria».

Il Ministro ha poi fornito alcuni dati sulle proteste studentesche: dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi sono state oltre 650, 134 gli istituti medi superiori e 10 le facoltà universitarie occupate, oltre 29 gli istituti medi e una facoltà universitaria che hanno scelto l'autogestione.

Le manifestazioni sono sfociate in numerosi cortei «connotati da una crescente partecipazione di collettivi, studenti, genitori, ricercatori e aderenti a sodalizi antagonisti».

«Per evitare ripercussioni negative sotto il profilo dell'ordine e la sicurezza pubblica», ha riferito Maroni, il Viminale ha «diramato specifiche direttive alle autorità provinciali di pubblica sicurezza con una circolare del 22 ottobre».

STOP ALLE ISCRIZIONI ANAGRAFICHE AUTOMATICHE PER I SENZA FISSA DIMORA
Maroni non intende proseguire con le iscrizioni anagrafiche automatiche delle persone senza fissa dimora. Ha annunciato, infatti, la presentazione di un emendamento da parte del Governo al ddl sulla sicurezza, ora all'esame del Senato, che «subordina l'iscrizione nei registri dell'anagrafe alla verifica da parte degli uffici comunali delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile in cui il richiedente intende fissare la propria residenza».

Maroni ritiene che tale norma darà agli uffici comunali e al sindaco il potere di affrontare con strumenti adeguati e di risolvere il fenomeno dei cosiddetti 'invisibili', un problema «vero, grave, reale, che negli ultimi tempi ha assunto dimensioni consistenti soprattutto nei grandi centri urbani».05.11.2008

Camorra, operazione 'Alta marea'.

La polizia di Napoli arresta 88 affiliati al clan dei Gionta, sequestrati beni per 80 milioni di euro

Con l'operazione 'Alta marea' la polizia di Napoli, in collaborazione con le squadre mobili di Milano, Catania e Pistoia e insieme agli equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine, ha eseguito questa mattina 88 ordinanze di custodia cautelare in carcere - emesse dal G.I.P. del Tribunale di Napoli su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia - nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di associazione a delinquere di stampo camorristico, omicidio, estorsione, traffico di stupefacenti ed altri gravi reati.

Gli inquirenti ritengono che gli arrestati appartengano al clan camorristico Gionta, operante nel comune di Torre Annunziata dalla fine degli anni '70. Arrestata anche Gemma Donnarumma, la moglie del capo clan Valentino Gionta, già detenuto. Sequestrati beni immobili, mobili, quote societarie e conti correnti per circa 80 milioni di euro. 04.11.2008

Immigrazione. Una delegazione dalla Cina in visita al Viminale per conoscere il 'sistema italiano'

Presentati anche i primi risultati di una ricerca sull'immigrazione cinese in Italia curata dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni

Nell'ambito del Progetto 'Capacity Building for Migration Management in China', realizzato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) in partnerariato con il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, una delegazione cinese è giunta in visita di studio in Italia. L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea con i fondi del programma 'Aeneas 2005'

La delegazione, composta da 13 funzionari appartenenti ai ministeri degli Affari Esteri, della Pubblica Sicurezza e delle Risorse Umane e della Sicurezza Sociale, è stata ricevuta il 3 novembre al Viminale dal Direttore Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo prefetto Mario Ciclosi e da Peter Schatzer Direttore dell'Ufficio regionale dell'OIM.

La visita di studio prosegue oggi presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e al Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria, nei pressi di Roma, e nella giornata di mercoledì presso la sede dell'OIM.

L'agenda degli incontri prevede una serie di presentazioni del sistema italiano, delle normative in materia di ingresso e soggiorno, del modello di accoglienza e di trattenimento degli immigrati, di gestione delle frontiere e vuole essere anche l'occasione per anticipare alla delegazione i primi risultati di una ricerca sull'immigrazione cinese in Italia curata dal Dipartimento delle libertà civili e dall'Oim. Alla presentazione contribuiscono, in quanto partner della ricerca, Unioncamere, la Banca d'Italia, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, l'Anolf-Cisl.

L'incontro sul 'sistema italiano', nella giornata di mercoledì, vedrà anche il coinvolgimento dell'INPS, del ministero del Lavoro delle politiche sociali e della salute e della Regione Toscana. La Delegazione proseguirà poi la visita in Francia e in Gran Bretagna. 04.11.2008

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali: Luca Zaia

La Camera approva l'emendamento salva-ippica

“Ringrazio i parlamentari che hanno votato un provvedimento che, qualora confermato dal Senato, sarà in grado di salvare e rilanciare il mondo dell’ippica, parte integrante dell’agricoltura e della cultura di questo Paese”.

Con queste parole il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia - oggi in visita a Fieracavalli – ha commentato il via libera della Camera all’emendamento salva-ippica.

“Oggi - spiega il Ministro Zaia – possiamo dire di aver posto una pietra miliare, rivoluzionando la filosofia di gestione delle risorse nell’ippica. Passeremo infatti ad un sistema simile a quello americano, in cui i proventi destinati all’ippica arriveranno da altri comparti, in questo caso dalle slot-machine. All’ippica sarà destinata una percentuale di risorse di questi incassi e ciò consentirà di garantire premi agli allevatori e ai proprietari e di remunerare fantini e guidatori.”

“L’approvazione del provvedimento non è un punto di arrivo – prosegue Zaia - ma un punto di partenza: avvieremo presto un serio piano industriale che consenta di premiare chi investe sulla qualità, evitando il ripetersi degli errori commessi in passato.”

“Il settore ippico è una realtà, non c’è nulla da inventare o costruire ex novo. I nostri cavalli sono tra i migliori al mondo e vincono importanti gare internazionali. In questi anni – spiega Zaia – l’ippica è cresciuta grazie alla ricerca e alla selezione e il patrimonio genetico dei nostri cavalli è una ricchezza nazionale. Ringrazio quindi quanti sostengono il mondo ippico, nella consapevolezza che il cavallo non è solo produzione agricola o spettacolo, ma è anche occasione per promuovere a 360° il nostro Made in Italy nel mondo”. 07/11/2008

Zaia interviene a Fieracavalli: "L’ippica continuerà a vivere"

“L’ippica continuerà a vivere e crescere alla grande. Il Parlamento sta discutendo in queste ore un importante provvedimento per il futuro del settore, che vuole dare una risposta agli allevatori e ai 50.000 addetti che operano nel comparto”. Con queste parole il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha inaugurato oggi Fieracavalli, il Salone internazionale del cavallo che si tiene a Verona fino al 9 novembre.

Il Ministro, in riferimento alla discussione sull’emendamento – Cota, in corso in Parlamento in queste ore, commenta “Ho piena fiducia nel lavoro dei nostri parlamentari e nel loro senso di responsabilità. È una giornata fondamentale per il settore ippico che rappresenta una realtà importante del nostro Paese con oltre 350.000 cavalli, dei quali 60.000 iscritti agli alberi genealogici”. Fieracavalli ospita 700 espositori da 25 Paesi, su una superficie complessiva di 350mila metri quadrati, e più di 2.500 cavalli da tutto il mondo. Un appuntamento di rilievo internazionale per il settore ippico, che rappresenta una delle eccellenze del nostro Paese.

Il Ministero è presente in fiera insieme a Unire con una vasta area espositiva di oltre 2.000 mq. all’interno del padiglione numero 5, con uno stand a forma di ferro di cavallo con al centro un recinto che ospita una fattrice con il suo puledro.

All’interno dell’area espositiva sono presenti gli stand del Corpo Forestale dello Stato, del Comando dei Carabinieri delle politiche agricole e di Agea (agenzia per le erogazioni in agricoltura).

Una parte espositiva è stata dedicata agli allevatori di cavalli per sottolineare l’attenzione del Mipaaf nei confronti di questa categoria, per la quale si stanno proponendo soluzioni concrete al fine di alleviarne le difficoltà e di risolvere i problemi in cui versa. 06/11/2008

"Olio d'autore": DOP, IGP e 100 % made in Italy di alta qualità

Olio d’Autore è il progetto triennale di promozione degli oli extra vergini a

Denominazione di Origine e Indicazione Geografica Protetta promosso da Unaprol – Consorzio Olivicolo Italiano con la collaborazione dell'Unione Europea e dello Stato Italiano attraverso l'AGEA.

Nato dall'esigenza degli operatori del settore olivicolo di diffondere presso i consumatori la cultura delle eccellenze tutelate dall'Unione Europea, Olio d'Autore si concretizza nella Festa Nazionale degli oli extra vergini di oliva DOP e IGP, giunta ormai alla terza annualità.

Il 29 e 30 novembre prossimi, i frantoi di Olio d'Autore apriranno le loro porte a chi è desideroso di degustare i sapori e i profumi caratteristici degli oli extra vergini di oliva DOP e IGP e di conoscere le tradizioni storiche legate al territorio che ruotano intorno a questo dono della natura.

Un viaggio alla ricerca del gusto di oltre 300 varietà di olive, per far vivere ai consumatori l'affascinante esperienza della molitura e avvicinarli ad un extra vergine speciale, uno olio con un marchio di qualità certificato, riconosciuto e rispondente ad un restrittivo disciplinare di produzione. 06/11/2008

Zaia: abbiamo lavorato per la competitività dell'intero comparto

Il Consiglio dei Ministri ha dato via libera ad un complesso organico di azioni finalizzate a sostenere la nostra agricoltura in questo momento di difficoltà per l'economia mondiale.

Il Decreto Legge approvato il 31 ottobre in CdM prevede una serie di misure destinate a consentire il rilancio della competitività delle imprese nel settore agroalimentare. In particolare, si prevede un intervento in materia di credito di imposta alle imprese per la promozione del sistema agroalimentare italiano all'estero. Dopo un complesso negoziato con la Commissione Europea, la misura consente, ad alcune categorie di imprese, di beneficiare di un credito fino al 50 % delle spese ammissibili. Dal regime sono escluse le grandi imprese agroindustriali, con eccezione del regime de minimis e la pubblicità su prodotti specifici della singole imprese.

Un ulteriore intervento riguarda la defiscalizzazione di un contingente di biodiesel, e ne prevede assegnazione e modalità operative per l'attribuzione del beneficio. Con questa misura si dà attuazione ad un programma finalizzato ad incentivare la produzione di energia pulita di derivazione agricola.

Il provvedimento contiene poi misure destinate a favorire l'attività degli enti irrigui, con particolare riferimento a quelli di Puglia e Basilicata, e di Toscana ed Umbria.

In particolare, attraverso il provvedimento, si consente di far fronte agli impegni assunti per la gestione ordinaria fino a tutto il corrente anno, con particolare riferimento all'adduttore del Sinni. E' prevista inoltre la proroga dell'attività dell'Ente irriguo Umbria – Toscana fino al novembre 2009. Il Decreto Legge infine prevede un finanziamento di 50 milioni di euro per consentire la chiusura della programmazione in pesca ed acquacoltura e, quindi, dei relativi interventi cofinanziati dall'Unione Europea relativi al periodo di programmazione 1994 – 1999. 03/11/2008

Frodi, Zaia: attività sempre più capillari

Il Ministro delle politiche agricole, Luca Zaia, commenta con soddisfazione le ultime operazioni che hanno visto protagonisti il Corpo forestale e i NAC negli ultimi giorni. Al centro dei controlli del CFS sono stati negozi e magazzini gestiti da cinesi e asiatici, dove sono stati trovati quintali di prodotti alimentari cinesi in cattive condizioni igienico sanitarie e senza regolare etichettatura. Non solo carne, pasta, farine e zampe di pollo, di cui e' vietata l'importazione perche' a rischio di influenza aviaria. Ma anche biscotti con burro e derivati del latte proveniente dalla Cina.

Certamente di importazione illegale, verranno subito sottoposti ad analisi per verificare l'eventuale presenza di melamina. Gli agenti della Forestale hanno anche scoperto preparati della medicina tradizionale cinese prodotti con Saussurea, una pianta in via d'estinzione, e cerotti e medicinali realizzati con ossa e parti di leopardo, tigri e altre specie protette. "Vorrei lanciare un appello - ha aggiunto il Ministro - alla comunità cinese in Italia: facciamo fronte comune contro i delinquenti dell'agroalimentare. Invito chi lavora onestamente a denunciare simili crimini, a difendere il diritto alla salute dei bambini, ad aiutarci ad individuare le mele marce per poterle punire come meritano".

In Puglia, a Palagiano (TA), i NAC di Salerno hanno invece messo sotto sigilli 9000 hl di pasta di mosto eccedenti le quantità previste dalla documentazione contabile, per un valore complessivo di 144 mila euro. Ai proprietari dell'opificio, che produce succhi d'uva, è stata contestata quindi la violazione dell'art. 34 della Legge 82/2006.

"I controlli continueranno in maniera capillare su tutto il territorio nazionale: non ci saranno sconti per nessuno: la sicurezza alimentare è uno dei punti qualificanti della nostra azione politica, centrale per lo sviluppo del settore e per mantenere alta la fiducia dei consumatori italiani e stranieri verso tutti i prodotti del made in Italy".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha commentato le due operazioni condotte in questi giorni dal Nucleo Antifrodi dei Carabinieri rispettivamente a Livorno e a Palagiano, in provincia di Taranto. Nella città toscana, nell'ambito delle indagini finalizzate al contrasto delle frodi alimentari nel settore della pesca, i militari del NAC di Roma hanno sequestrato 5 quintali di pesce spada provenienti da Singapore e contenenti mercurio, così come accertato dalle analisi effettuate presso l'ASL n. 6 di Livorno. 31/10/2008

Consiglio dei Ministri: n.25 del 6/11/2008

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, alle ore 15,20 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Ministro Altero Matteoli, a norma dell'articolo 8 della legge n.400 del 1988, quale Ministro più anziano.

Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Gianni Letta.

Il Consiglio ha approvato, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Mariastella Gelmini, un decreto-legge in materia di diritto allo studio, valorizzazione del merito e qualità del sistema universitario e della ricerca.

In particolare il decreto-legge contiene disposizioni finalizzate a:

- 1) favorire il reclutamento di giovani ricercatori nelle Università;
 - 2) incentivare con una quota significativa del finanziamento statale (7%) le Università che, sulla base di parametri oggettivi di valutazione, favoriscono la ricerca ed il merito;
 - 3) prevedere parametri oggettivi per la valutazione dei professori e dei ricercatori e per la formazione delle Commissioni di valutazione;
 - 4) stanziare nuove risorse per favorire la realizzazione di residenze universitarie e consentire a tutti i capaci e meritevoli aventi diritto di usufruire delle borse di studio.
- Dopo l'approvazione delle misure più urgenti contenute nel decreto-legge, il Ministro Mariastella Gelmini ha presentato al Consiglio le linee guida per l'Università, che costituiranno i contenuti di un ampio disegno di legge di prossima presentazione al Parlamento ed i cui capisaldi saranno: autonomia degli Istituti, responsabilità degli operatori e riconoscimento del merito.

Il Consiglio ha poi approvato un decreto presidenziale, su proposta dei Ministri Brunetta e Tremonti, che autorizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere a tempo indeterminato centodieci unità di personale docente di prima e di seconda fascia presso le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM); le assunzioni autorizzate fanno fronte alle urgenti esigenze di personale per

l'attività didattica nell'anno accademico 2008-2009.

Il Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, ha presentato al Consiglio il Programma nazionale di riforma 2008- 2010 connesso alla rinnovata Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione, redatto con il Comitato tecnico permanente del CIACE (Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei). Il precedente Programma, redatto nel 2005, individuava nelle liberalizzazioni, nelle semplificazioni, nella ricerca e innovazione, nel capitale umano e nelle infrastrutture le cinque priorità da perseguire assieme alle politiche di stabilità di bilancio e alle politiche del lavoro; a tre anni di distanza le politiche contenute in quel documento sono state attuate con effetti positivi riconosciuti anche in sede europea. Il Programma approvato oggi evidenzia l'importanza per l'Italia del perseguimento dell'ulteriore obiettivo della crescita della produttività e della perequazione delle differenze regionali, con il superamento di rigidità nel funzionamento del mercato del lavoro, la crescita della concorrenza e degli investimenti in ricerca e sviluppo.

Il Consiglio ha infine deliberato la definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di Tirrenia di Navigazione s.p.a. La delibera sarà sottoposta al parere delle Commissioni parlamentari.

Governo:

CONTRATTO PUBBLICO IMPIEGO: INTESA PER RINNOVO

È stato siglato tra Governo e sindacati giovedì 30 ottobre, a Palazzo Chigi, il Protocollo d'intesa sul rinnovo dei contratti dei lavoratori del settore pubblico.

L'intesa sottoscritta da Cisl, Uil, Ugl, Confsal e Usae, a cui non ha aderito la Cgil, prevede le modalità di rinnovo del contratto per tutto il pubblico impiego secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per il 2009, attualmente in esame al Parlamento.

Stanziare dal Governo risorse complessive pari a 6 miliardi di euro destinati per il 50 % agli statali e per il 50 % al personale delle regioni e degli enti locali con un incremento dei salari pari a circa il 3,2 %. Inoltre, verrà

erogata a dicembre, direttamente in busta paga insieme alla tredicesima, l'indennità di vacanza contrattuale pari al 50 % dell'inflazione programmata per il 2008.

Si tratta di circa 114 euro lordi per ogni dipendente pubblico. Le risorse messe a disposizione del governo consentono di avere una dinamica salariale 2008/2009 sensibilmente migliore del settore privato.

Viene inoltre mantenuto il potere d'acquisto del lavoratore pubblico. Nel protocollo d'intesa è previsto, infine, il recupero dei 200 milioni di euro relativi ai fondi di amministrazione che erano stati tagliati dal decreto legge 112/2008 convertito con modifiche nella legge 133/2008.

Questi fondi vengono ripristinati sia per il 2009 che per il 2010. Nel caso in cui le trattative per il rinnovo dei contratti non dovessero essere concluse entro la fine dell'anno, dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, le somme previste possono essere erogate anche mediante atti unilaterali, salvo conguaglio all'atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/contratto_pubblico_impiego/index.html

NOTA FLASH SU INDICATORI ECONOMICI E MERCATO DEL LAVORO

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha pubblicato la Nota Flash di ottobre 2008, relativa ai principali indicatori congiunturali sul mercato del lavoro ed economici nazionali ed internazionali.

Il documento flash viene prodotto dal Ministero del lavoro, usualmente con cadenza trimestrale.

Al suo nono anno di vita, la Nota flash viene elaborata in concomitanza con la pubblicazione dei dati Istat relativi alle forze di lavoro, il cui focus è sull'occupazione e la ricerca di lavoro (partecipazione al lavoro).

Pur essendo il mercato del lavoro il centro di questo studio, l'elaborazione dei dati viene presentata facendo riferimento allo scenario nazionale ed internazionale. In questo caso, la

crisi economica occupa uno spazio significativo per contestualizzare la lettura generale dell'andamento relativo alla partecipazione al lavoro. In particolare, in questo numero viene analizzata l'evoluzione dell'occupazione, della disoccupazione e dell'offerta di lavoro relativa al secondo trimestre 2008, così come risulta, come già detto, dalla rilevazione continua sulle forze di lavoro realizzata dall'Istat. Inoltre, sempre per lo stesso periodo, sono pubblicati i dati di altri indicatori sul mercato del lavoro: retribuzioni contrattuali e quelle effettive, ore lavorate e costo del lavoro. Presentate inoltre previsioni sul mercato del lavoro, basate su alcune indagini ISAE e sull'indagine Excelsior 2007 (elaborata da Unioncamere e cofinanziata dal Ministero del Lavoro), ed il clima di fiducia delle imprese industriali e delle famiglie, tratte dalle inchieste mensili e trimestrali elaborate dall'Isae (questi ultimi dati si riferiscono a ottobre per le inchieste mensili e al terzo trimestre 2008 per quelle trimestrali).

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/nota_flash_lavoro/

PATENTE DI GUIDA, ITALIA RECEPISCE DIRETTIVA CE

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2008 il decreto di recepimento della direttiva europea relativa al modello delle partenti di guida. Il decreto adegua l'attuale formato delle nostre patenti alle caratteristiche del modello di patente comunitaria. Non solo l'uso dei codici europei ma anche la prescrizione dei requisiti minimi necessari per sostenere l'esame di idoneità alla guida, sia teorico sia pratico.

Il tema della sicurezza stradale è al centro della politica comunitaria. Su questo fronte la Commissione ha ritenuto opportuno inserire la "guida sicura nelle gallerie stradali" tra i requisiti minimi teorici e pratici, per contribuire a migliorare la sicurezza degli automobilisti. La direttiva introduce modifiche delle indicazioni obbligatorie da inserire sulla patente e degli aggiornamenti sulle definizioni tecniche.

Il candidato che intende conseguire l'abilitazione alla guida di un veicolo con cambio manuale deve effettuare la prova di capacità e comportamento su veicolo dotato di tale tipo di cambio. Se il candidato effettua la prova di capacità e comportamento su veicolo privo di pedale della frizione (o di leva manuale, per le categorie A e A1), ciò deve essere debitamente indicato sulla patente rilasciata in base a tale prova, che abilita alla guida dei soli veicoli privi di pedale della frizione (o di leva manuale, per le categorie A e A1).

La direttiva stabilisce che per "veicolo dotato di cambio automatico" si intende un veicolo nel quale non è presente il pedale della frizione (o la leva manuale, per le categorie A o A1).

Relativamente alle categorie di veicoli, quelli utilizzati per le prove destinate alle categorie B + E, C, C + E, D, D + E, che non risultano conformi ai requisiti minimi indicati, ma utilizzati alla data del 30 settembre 2008, possono continuare ad essere utilizzati fino al 30 settembre 2013.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dà attuazione alle prescrizioni relative al carico dei veicoli sopraindicati entro il 30 settembre 2013.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/patente_guida/index.html

Lega Nord:

Sui rifiuti Governo celere ed efficiente

“Sono soddisfatto per la celerità ed efficienza con la quale il Governo ha affrontato il problema delle cosiddette “ecopiazzole”. Questa la dichiarazione del deputato leghista Angelo Alessandri, Presidente della Commissione Ambiente a Montecitorio a seguito dell'approvazione in Commissione della Risoluzione della Lega Nord, confermata da tutti i

gruppi parlamentari. “Il Ministero dell'Ambiente -spiega Alessandri- ha effettuato un'accurata verifica degli atti ed ha comunicato che il termine del 3 novembre per l'adeguamento dei centri di raccolta dei rifiuti alle nuove norme del decreto 8 aprile 2008 non risulta operante. Ciò poiché la relativa delibera del Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali -sottolinea il Presidente- risulta affetta da un vizio formale e deve essere ritirata. Con la risoluzione della Commissione Ambiente -conclude soddisfatto Alessandri- approvata il 29 ottobre scorso, il Governo si è impegnato ad individuare un termine congruo per l'entrata in vigore delle nuove norme ed una disciplina diversificata che tenga conto degli elevati standard di operatività, già raggiunti in alcuni comprensori.” (07/11/2008)

Expo,sì all'ordine del giorno leghista per una lotteria "local"

“Abbiamo chiesto ed ottenuto che il governo si attivi effettivamente per reperire risorse aggiuntive e per istituire, in deroga alle disposizioni vigenti, nuove lotterie tradizionali ed istantanee, nuovi concorsi e altre forme innovative di sottoscrizione a premi, i cui proventi per lo Stato siano destinati per l'organizzazione dell'Expo 2015 di Milano”. Lo dichiarano in una nota i deputati della Lega Nord Marco Reguzzoni, Paolo Grimoldi e Matteo Salvini, in merito all'accoglimento da parte del governo di un ordine del giorno presentato dal Carroccio alla Camera per destinare nuove risorse all'Expo di Milano. “Il governo in sede di presentazione della candidatura di Milano - continua Reguzzoni - ha assunto precisi obblighi nei confronti del BIE (Bureau International des Expositions), organismo organizzativo di tutti i paesi che aderiscono all'esposizione internazionale. Tra i vari adempimenti – precisa Grimoldi - vi è quello di consentire la realizzazione di giochi a premi, lotterie, nuovi concorsi o altre forme innovative per reperire risorse utili all'organizzazione dell'evento stesso”. “Considerato che dal momento della firma dei predetti impegni la legislazione vigente non è stata adeguata – prosegue Salvini - tale fatto sarebbe apparso inspiegabile agli occhi degli ispettori internazionali del BIE. Ha fatto quindi bene il governo ad accogliere l'odg e da parte nostra – concludono i parlamentari leghisti - vigileremo affinché si rispettino gli impegni presi”. (06/11/2008)

Obama ha vinto, ma le borse?

“Lo sappiamo: Barak Obama ha vinto, la storia è cambiata, un altro mondo è finalmente possibile. Dalla Casa Bianca si irradiano le magnifiche sorti e progressive dell'umanità, il carro del vincitore è più che mai affollato, le bandiere a stelle e strisce sventolano, la democrazia ha trionfato, un'ondata di buonismo radical chic è scesa su vecchi e nuovi continenti, nessuno grida più “yankee go home”, nemmeno Ferrero e Diliberto. Ma per favore Veltroni avvisi anche gli operatori di borsa, che sembrano non essersene accorti. Negli ultimi due giorni le borse americane, e con loro anche la nostra, continuano a calare, come se il Presidente degli Usa fosse ancora il cattivissimo Bush”. Lo dichiara il senatore della Lega Nord Roberto Castelli, sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti. (06/11/2008)

Approvato l'emendamento "salva-ippica" voluto dalla Lega Nord

“E' stato approvato l'emendamento salva-ippica voluto dalla Lega Nord e votato dalla Camera quasi all'unanimità”. Lo ha dichiarato il Presidente dei deputati della Lega Nord, on. Roberto Cota, a margine dell'esame dell'aula di Montecitorio del decreto giochi e scommesse. “Il testo approvato - spiega il capogruppo leghista - prevede un contributo di 25 milioni di euro per il 2008 e la destinazione dello 0,70 per cento delle somme giocate con le slot-machine in particolare per il montepremi. Tali somme saranno prelevate dai concessionari. Questo significa che si tratta di una riforma che salva oltre 50mila famiglie, ma che è a costo zero per la collettività”. “Questo emendamento è stato costruito per consentire al mondo dell'ippica di uscire dalla crisi con trasparenza - aggiunge Cota - l'Unire dovrà indicare entro il 31 gennaio di ogni anno la destinazione dei fondi in regime di assoluta chiarezza. Inoltre l'Unire dovrà presentare un piano industriale annuale che dovrà essere approvato dal Ministro delle Politiche agricole”. “Siamo molto soddisfatti per l'approvazione di questo testo che consentirà non solo il salvataggio del settore dell'ippica,

ma anche il suo pieno rilancio. Il mondo dell'ippica coinvolge oltre 50mila famiglie a cui va aggiunta l'intera filiera agricola coinvolta. Non è solo un pezzo della nostra economia, ma anche una parte importante della nostra cultura, perché l'ippica porta con sé un bagaglio di valori legati allo sport e alla storia che - conclude Cota - oggi grazie all'impegno della Lega Nord è stato salvato". (06/11/2008)

Cristiani, l'Iraq stravolge l'accordo con i Caldei

"Il Parlamento dell' Iraq, due giorni fa, ha stravolto gli accordi sottoscritti con i cristiani caldei, ai quali, come minoranza spettano nove rappresentanti, limitandoli invece a tre". Lo ha detto, in aula al Senato, il senatore della Lega Nord, Giuseppe Leoni, presidente dei cattolici padani che ricorda come appunto in Senato "non più tardi di una settimana fa, all'unanimità, abbiamo votato un ordine del giorno sulla libertà religiosa e il rispetto dei cristiani nel mondo". In forza dell' ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari, Leoni ha invitato il presidente del Senato a far rispettare "la volontà manifestata in questa sede". Leoni ricorda le parole espresse ieri dal vescovo di Baghdad, Warduni ("ci stanno dando un goccio d'acqua, vogliono farci morire di sete, sete di diritti. E il mondo sta zitto, non parla"), "dunque - aggiunge il sen. Leoni - ancora una volta i cristiani nel mondo sono bistrattati". Leoni ha chiesto infine alla presidenza del Senato di poter intercedere presso il Governo "per poter rispettare la volontà che il Parlamento ha espresso con l'ordine del giorno approvato la settimana scorsa". (06/11/2008)

Permesso di soggiorno a punti per sanzionare chi causa incidenti

"Cio' che è successo stamane ad Acilia e sabato in provincia di Brescia è un fenomeno che ormai sta dilagando. La nostra proposta sul permesso di soggiorno a punti sotto forma di emendamento al ddl di sicurezza pubblica va proprio nella direzione di sanzionare, con la decurtazione di punti sul permesso di soggiorno, fino alla revoca, gli stranieri che commettono questo tipo di infrazioni e di incidenti mortali bruciando vite umane a danno di innocenti". Lo ha dichiarato il senatore della Lega Nord, Sandro Mazzatorta. "Cio' non deve spaventare il cittadino straniero che si comporta regolarmente mettendosi alla guida senza provocare rischi al prossimo. Non possiamo più leggere ogni giorno di incidenti stradali provocati da questi soggetti - spiega Mazzatorta - occorre maggior rigore e controlli soprattutto nella convalida delle patenti straniere, intensificando le azioni di controllo sul territorio al fine di evitare queste stragi quasi quotidiane". In occasione della giornata nazionale per la sicurezza stradale, che si terrà il 16 novembre, Mazzatorta ricorda "occorre riflettere su questo grave fenomeno dando l'avvio a modifiche legislative in modo da rendere più rigorosa la procedura di convalida delle patenti straniere - conclude - a persone non adatte alla guida". (05/11/2008)

Bene i fondi per il Frejus, ora la Brebemi

"Ho appreso con soddisfazione l'annuncio fatto stamattina dal Commissario ai trasporti dell'Unione Europea Antonio Tajani nel corso dell'incontro Blue Med alla presenza del ministro Matteoli e di numerosi Ministri dei Trasporti dell'area del Mediterraneo, il fatto cioè che l'Unione Europea garantirà i fondi per il traforo del Frejus, a seguito delle ultime prese di posizione del governo italiano in materia. Questa è la testimonianza più autorevole di come il governo stia agendo efficacemente in tema di infrastrutture. Sempre a proposito di grande opere, restiamo invece in attesa della decisione dell'Unione Europea relativamente al ricorso fatto da alcuni parlamentari della sinistra contro la Brebemi. Questa vicenda ha purtroppo fatto ritardare l'inizio dei lavori, ma confido che a breve questo tormentato iter possa concludersi favorevolmente, in modo che i lavori di tale importantissima opera possano concludersi, come programmato, prima dell'Expo 2015. Speriamo che questo sia l'ultimo episodio dei tanti che la sinistra italiana ha posto in essere contro questa cruciale arteria nel corso degli ultimi 12 anni". Lo dichiara il senatore della Lega Nord Roberto Castelli, sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti. (04/11/2008)

Ippica, la Lega salverà e rilancerà il settore

"La Lega conferma il pieno sostegno al settore dell'ippica, siamo determinati a portare in aula e a votare il nostro emendamento che attraverso la stabilizzazione del montepremi consentirà un rilancio dell'intero settore che da lavoro a oltre 50.000 famiglie". Lo ha dichiarato il Presidente dei deputati della Lega Nord, Roberto Cota, che oggi ha incontrato il Comitato di crisi dell'ippica italiana. Da alcuni giorni il Comitato sta occupando il Ministero delle Politiche Agricole e oggi ha manifestato davanti a Montecitorio. Oggetto dell'incontro il momento tragico e difficile che sta vivendo l'ippica italiana e l'emendamento a prima firma Cota, al decreto giochi e scommesse, finalizzato a garantire la copertura economica per il montepremi 2008 delle corse e un afflusso finanziario all'ippica per il futuro attraverso l'erogazione dell'1 per cento delle giocate effettuate alle slot-machine a favore dell'Unire, Unione nazionale incremento razze equine. "Il ministro Zaia sta lavorando per salvare l'ippica, le persone che vi lavorano, la sua storia, i suoi valori - ha spiegato il capogruppo leghista - e questo emendamento rappresenta la salvezza dell'ippica e dei suoi 50mila addetti perché consentirà una riforma strutturale e un rilancio dell'intero settore, non solo, permetterà a un comparto importante della nostra agricoltura di sopravvivere, si tratta di oltre 100.000 ettari di terreno per far vivere i cavalli". "Spero - ha concluso Cota - che questo emendamento riceva il pieno appoggio di tutta la maggioranza nel rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale e mi auguro anche di altri parlamentari dell'opposizione". (04/11/2008)

Tutti facciano quadrato contro la Camorra

"A partire dal ministro degli Interni Maroni, nessuno nella maggioranza ha mai nascosto il grado di difficoltà che esiste nella lotta che lo Stato ha ingaggiato contro la camorra e la criminalità organizzata. Lo stesso Maroni ha ribadito in più occasioni quanto sia difficile la strada intrapresa dal governo, ma anche come questo non sia un buon motivo per lasciare un territorio e un popolo nelle mani di delinquenti incalliti". Lo ha dichiarato il deputato della Lega Nord, e Segretario dell'Ufficio di presidenza della Camera, Giacomo Stucchi, commentando l'aggressione di Secondigliano, che ha visto coinvolti in una sparatoria cinque ragazzini. "Dinanzi alla rinnovata bestialità criminale, che si estrinseca in nuovi episodi che lasciano davvero sgomenti la gente comune - ha aggiunto l'esponente del Carroccio - maggioranza e opposizione devono fare quadrato intorno alle istituzioni, perché sconfiggere la camorra e la criminalità è una vittoria di tutti".(03/11/2008)

Alitalia? Per Malpensa spero si accordi con Lufthansa

"Se Alitalia si salva dovrà atterrare anche lei a Malpensa: l'accordo lo faranno spero con i tedeschi, anche se credo che per Malpensa sia comunque necessaria anche Alitalia". Lo ha detto il ministro delle Riforme, Umberto Bossi a margine dell'inaugurazione della nuova sezione della Lega Nord di Sesto caldende in provincia di Varese.

Il Segretario federale ha anche detto di aver ricevuto assicurazioni dal Premier sul futuro della compagnia di bandiera e dopo aver criticato l'intransigenza dei sindacati ("Non devono esagerare, tanto Cai non mollerà") è intervenuto su alcuni temi d'attualità, come le recenti proteste degli studenti contro la legge Gelmini sulla scuola. "Non ho visto i filmati degli scontri di piazza, ma una volta che si fa partire il '68 poi i ragazzi litigano: a me sembra proprio il '68, stanno succedendo le stesse cose che avvennero allora".

E sulla proposta del carcere chi lascia i rifiuti ingombranti in Campania varata dal Consiglio dei ministri, il leader del carroccio ha fatto sapere che lui "sarebbe stato più morbido. Quello della raccolta dei rifiuti - ha sottolineato - è un problema culturale - ha concluso - più che di carcere". 01/11/2008

Turchia in europa? La Padania dice no!

L'Italia sosterrà l'ingresso della Turchia in Unione europea, come ha assicurato il presidente della Camera Gianfranco Fini parlando ad Ankara? "Non so se l'Italia sosterrò, ma di certo la Padania no" ha replicato secco il presidente federale del Carroccio, Alessandro Alessandri, ribadendo la linea del no che da sempre contraddistingue la Lega Nord. Sulla stessa linea la vice-capogruppo alla Camera, Manuela Dal Lago, che spiega:

"Vedremo cosa deciderà il Parlamento italiano, ma, per quello che mi riguarda, ci siamo allargati già troppo e troppo velocemente" Parole dure anche dal vice-segretario della Lega Lombarda, Matteo Salvini: "Se parla a nome del Parlamento parla a vanvera, perché sa bene come la pensa la Lega. Faremo il possibile per impedire l'ingresso della Turchia nell'Unione europea". 31/10/2008

Roma ladrona anche con il Pdl. E non è un gioco

Continua la nuova rubrica di Affaritaliani.it - 'Arancini padani' - del neo-deputato della Lega Nord Matteo Salvini, vicesegretario del Carroccio lombardo. Il titolo allude al bar della Bouvette, nel Transatlantico di Montecitorio, dove vengono sfornati senza soluzione di continuità splendidi arancini per gli onorevoli, spesso trangugiati tra un voto e l'altro, a volte perfino gratis. E come gli arancini di Montalbano, di Camilleri, ecco gli arancini di Salvini, leghista e padano doc. Negli arancini c'è il riso (lo scherzo, l'ironia) ma anche il sapore di un piatto siculo mediato dalla romanità di Montecitorio. C'è dunque il sapore dell'Italia provato da papille gustative estranee e spiazzanti.

A Roma si sta parlando di giochi, di corse di cavalli, di lotterie e di scommesse. Non siamo all'Ippodromo delle Capannelle, siamo alla Camera dei Deputati. L'oggetto di discussione è il "Decreto giochi" e anche su questo, perfino su questo, la lobby romana vuole fare l'acchiappatutto e sancisce: giochino tutti, ma non i milanesi! Una delle proposte avanzate dalla Lega infatti, l'introduzione di una Lotteria i cui proventi avrebbero dovuto sostenere finanziariamente l'Expo del 2015, è stata segata sul nascere. "Emendamento inammissibile" sancisce il presidente Fini. Sui banchi della Lega visi lunghi. "Non li puoi toccare nemmeno sulle lotterie, vogliono continuare a magnarsi tutto" sbotta un deputato lumbard uscendo dall'Aula. Fortuna che almeno la battaglia leghista per salvare l'ippica italiana, e con lei 50mila posti di lavoro, probabilmente oggi andrà in porto nonostante il momento economico.

Infatti soldi ce ne sono pochi, anche se qualche onorevole vorrebbe spenderli per... far correre i galeotti. Sì, farli correre, giocare a squash e andare in palestra! "Fatti e non pugnette", direbbe l'assessore di Zelig. Stiamo parlando della Proposta di Legge numero 1037, prima firma on. Di Virgilio del Piddiello: "Disposizioni per la promozione dell'attività fisica e sportiva negli istituti penitenziari". Si legge nel testo che "un problema pesante nelle carceri è l'occupazione del tempo da parte dei reclusi... gli stessi passano la maggior parte del tempo nell'inattività e ciò costituisce un presupposto per il deterioramento dello stato psico-fisico". Ciumbia, quindi proporranno di farli lavorare, nell'interesse loro e dell'intera società? Ma va là, facciamoli giocare... Leggiamo ancora dal testo che "lo sport è un patrimonio di liberazione e di partecipazione collettiva... lo sport è prendere una palla e dialogare, magari tra persone che non si parlano mai". Poesia che diventa legge.

E quindi? E quindi lo Stato deve pagare, almeno 10 milioni di euro all'anno. Per far cosa? Perché chi sta in galera giochi (citiamo testualmente) a "badminton, calcio, squash, pattinaggio a rotelle, pallamano e tamburello sportivo". Ma non solo, visto che a costoro non si dovrebbero negare anche "il jogging, la marcia e le attività da palestra... attrezzando in ogni carcere una palestra per il fitness". Sì, avete letto bene, un club American Conturella a San Vittore! "Scemo chi sta fuori" verrebbe da dire... Intanto rientro in Aula, si parla ancora di giochi. E spulciando negli atti parlamentari ne troviamo parecchi di "protettori del gioco". Un esempio? Mario Pepe, nato a Bellosguardo (Salerno) nel 1951, medico, forzista e parlamentare del Pdl. In Aula si distingue perché dice spesso "no": vota spesso contro, contro tutto e tutti e in particolar modo contro il governo e il suo stesso partito, con cui pare essere in aperta polemica.

Fu segretario salernitano e fu defenestrato, e ora a Roma gliela fa pagare... Fra le sue Proposte di Legge spiccano la richiesta di "Istituzione di case da gioco stagionali nei comuni di Anzio e di Ariccia" e il "Ripristino della festa nazionale del 20 settembre". Sì, la breccia di Porta Pia. L'onorevole salernitano si chiede se chi abita nelle vie o nelle piazze che ricordano il XX settembre "sa cosa è successo quel giorno" e finisce in gloria: "E' ora che la Nazione recuperi la memoria del 20 settembre 1870, giorno dal quale non siamo più stati calpestati e derisi e siamo diventati un popolo". Ciumbia, anzi eia eia alalà! Peccato che proprio oggi su un quotidiano l'onorevole e patriottico Pepe salernitano confessi fra i suoi vizi "il poker con whisky annesso e la Grande Inter", oltre a spiegare candidamente il

segreto del suo successo elettorale: "La gente si fida dei medici... nel 2001 andai a cercare voti tra i contadini di Monte Artemisio... parlai con un vecchio comunista e per convincerlo a votarmi misurai la pressione a lui, ai suoi 11 fratelli e ai 51 nipoti... grazie ai voti di quel seggio divenni parlamentare".

[ARANCINI PADANI](#) di Matteo Salvini

Regione Lombardia:

Pdl Prima Guerra Mondiale: il consiglio approva all'unanimità

Nel giorno del novantesimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale, il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità una legge che riconosce il valore storico, culturale, ambientale e paesaggistico delle vestigia della Prima guerra mondiale presenti in Lombardia.

Il parere favorevole di tutto il Consiglio è scaturito dopo l'accoglimento di un emendamento presentato dai consiglieri Luciano Muhlbauer (RC), Arturo Squassina (SD) e Marcello Saponaro (Verdi) che introduce nell'articolo 1 *"la finalità di sostenere la crescita della cultura della pace e della pacifica convivenza tra i popoli"*.

Il relatore Daniele Belotti (LN) ha illustrato all'Aula il testo unificato di 3 proposte di legge, presentati dalla Lega, prima firmataria Monica Rizzi, dal PD, primo firmatario Carlo Spreafico e da FI, primo firmatario Giovanni Bordoni.

I principali contenuti della legge riguardano gli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione di tutto ciò che ha visto come teatro i fatti bellici della Prima guerra mondiale. Oltre alle Province, ai Comuni, alle comunità montane, alle associazioni culturali e alle fondazioni senza scopo di lucro, anche i privati cittadini, soprattutto collezionisti, avranno l'opportunità di essere iscritti ad un registro che ha lo scopo di documentare scientificamente i reperti di valore storico, senza paura di sequestri o confische.

La Regione riconosce così l'importanza del collezionismo privato quale espressione dei cittadini alla salvaguardia della memoria storica della Prima guerra mondiale e concederà contributi a privati sui terreni di proprietà, dove esistono reperti immobili di particolare interesse storico, usufruibili da parte della collettività.

Inoltre il provvedimento tutela il paesaggio e il territorio da alterazioni e scempi dovuti principalmente a ricercatori professionisti di reperti, che poi li immettono sul mercato del collezionismo a pagamento.

Per il monitoraggio sul rinvenimento e la raccolta dei reperti mobili e immobili sarà istituito un archivio infotelematico.

E' regolamentato il rinvenimento fortuito di reperti con il solo obbligo di darne tempestiva comunicazioni alle autorità locali.

Presso la Giunta regionale verrà istituito un Comitato scientifico con funzioni consultive, che tratterà le linee guida per il recupero, il riconoscimento, lo studio e l'inumazione dei caduti rinvenuti sul nostro territorio, anche per il progressivo disgelo dei ghiacciai e realizzerà un sito web con l'elenco di tutti i caduti lombardi.

L'Aula ha votato favorevolmente anche due ordini del giorno, uno riguardante la restituzione e il rientro delle salme dei caduti ancora giacenti all'estero, prima firmataria la consigliera Silvia Ferretto (Gruppo misto 9103), che invita il Parlamento a modificare la legge perché le spese del rientro delle salme non siano più a carico dei congiunti.

Il secondo, prima firmataria Elisabetta Fatuzzo (Pensionati) per l'adeguamento delle pensioni degli ex combattenti della Seconda guerra mondiale all'aumento reale del costo della vita con i parametri di legge.

Sconto benzina: Galli: "Formigoni ha perso la bussola"

Stefano Galli, capogruppo della Lega Nord in Regione Lombardia, è intervenuto in merito alla carta sconto per la benzina nelle aree di confine con la Svizzera.

"Credo che Formigoni – afferma Stefano Galli – abbia un po' perso la bussola negli ultimi giorni per quanto riguarda la questione della vendita a prezzi ridotti della benzina nei

territori confinanti con la Svizzera.

Innanzitutto, come ha spiegato l'on. Giancarlo Giorgetti che ha dovuto smentire il presidente della Regione Lombardia, l'emendamento "salvasconto" non ha nulla a che vedere con la legge Finanziaria.

La proposta che salverà la carta sconto a circa 450 mila lombardi è un emendamento della Lega Nord a una legge del Senato (il cosiddetto pacchetto Enti Locali). Una misura fra l'altro concordata con l'Assessore regionale al Bilancio Colozzi."

"L'odierne affermazioni di Formigoni – conclude Galli – mi sembrano un goffo e tardivo sforzo di recuperare il tempo perso politicamente. Uno tentativo per inseguire il Carroccio, che, senza troppo badare a conferenze stampa, ha già presentato una proposta concreta e fattibile che in un paio di giorni giunge in Senato per l'approvazione."

Crisi settore tessile: Frosio: "Chiedo audizione in Commissione regionale per aziende in crisi"

Sempre più grave la crisi del tessile in provincia di Bergamo. Sulle annunciate ristrutturazioni aziendali della MVB di Zogno e della Honegger di Albino è intervenuto il consigliere regionale del Carroccio, Giosuè Frosio.

"Ho richiesto formalmente – afferma Frosio - l'urgente audizione in IV Commissione Regionale (Attività Produttive) della proprietà e delle parti sociali della Honegger di Albino e della MVB di Zogno.

Due storiche realtà industriali della nostra provincia sulle quali si stanno formalizzando i numeri di una crisi senza precedenti. Non posso nascondere la preoccupazione per i tagli occupazionali e per il futuro di questi lavoratori, date le scarse possibilità di ricollocamento. Non possiamo sottovalutare inoltre i riflessi negativi che questa situazione potrebbe generare nell'intero contesto economico-sociale della provincia di Bergamo, soprattutto per il settore tessile. Un ambito dove si fa maggiormente sentire la concorrenza dei Paesi in via di sviluppo, che da qualche anno sta determinando la chiusura di numerose aziende in tutta la nostra regione."

"L'audizione - spiega il consigliere della Lega Nord - potrà fornirci maggiori informazioni sullo stato di crisi delle aziende, anche allo scopo di attivare ogni forma di sostegno istituzionale che la Regione Lombardia può adottare nell'ambito delle sue competenze.

La discussione in Commissione rappresenterà inoltre l'opportunità per una più ampia disamina sullo stato delle attività produttive operanti nelle aree montane e pedemontane bergamasche."

Le imprese artigiane di immigrati sono il 9,2 %

Presentata un studio IReR. Zambetti: "Fenomeno rilevante confermato dai numeri"

E' un fenomeno ormai rilevante quello dell'immigrato in Lombardia diventato imprenditore artigiano, fenomeno che è stato analizzato da una ricerca dell'IreR (Istituto Regionale di Ricerca), presentata in un convegno a Milano. "Una realtà che - come l'ha descritta l'assessore all'Artigianato e Servizi, Domenico Zambetti - dimostra come siamo una Regione aperta al mondo e a chi, da diverse parti del mondo, sceglie la Lombardia come casa per costruirsi non solo un'attività imprenditoriale ma anche la prospettiva di una vita".

E i numeri lo confermano: si parla infatti di un 9,2 % di imprese artigiane nate dall'immigrazione, cioè circa 24.000 su un totale di 267.000. Un fenomeno, quindi, sostanzialmente positivo, ma che nasconde talora risvolti che meritano attenzione.

L'imprenditoria immigrata nell'artigianato, che ha conosciuto una spettacolare espansione nel volgere di pochi anni, contribuendo al ricambio generazionale in diversi settori, rappresenta una strategia di mobilità professionale per coloro che sono in Italia da un certo numero di anni, ma spesso cela fenomeni di ricorso improprio a soluzioni contrattuali diverse dal lavoro dipendente o rappresenta un modo per regolarizzare la propria posizione o rinnovare il permesso di soggiorno.

La ricerca IReR consente anche di disegnare un identikit del neo imprenditore immigrato: in nove casi su dieci si tratta di uomini tra i 26 e i 45 anni, che possiedono un diploma per il 42 % e una laurea nel 15 % dei casi, in prevalenza coniugati (3 su 10 con italiani). La loro provenienza è in particolare da Egitto, Romania, Albania, Perù e Marocco. Un dato forse

non sufficientemente conosciuto: 6 di essi su 7 disponevano già di una stabile occupazione in patria.

Per quanto riguarda i settori di attività, l'immigrazione si rivolge specialmente all'edilizia (albanesi, egiziani, tunisini in testa) alla pulizia e ai trasporti, mentre un riferimento particolare va al tessile, cui si dedica il 57 % dell'imprenditoria cinese.

Come investono i profitti? Nel 62,9 % dei casi gli utili vengono accantonati per le necessità famigliari o inviate ai paesi d'origine (5,0 %), per il 13,7 % viene reinvestito nell'impresa, mentre il 16,4 % delle volte non compaiono significativi profitti.

Sintomatiche anche le percentuali relative alle prospettive di lavoro: il 29,8 % intende lavorare fino alla pensione, ma il 24 % fino a che non avrà guadagnato abbastanza o sarà ritornato al proprio paese (7,5 %) e per il 18,4 % si tratta di una sistemazione provvisoria o propedeutica per una più ampia iniziativa imprenditoriale (13,4 %).

E i figli cosa pensano dell'attività paterna? Non ne hanno mai voluto sapere (45,3 %) , non ne hanno ancora parlato (24,9 %), hanno un certo interesse (10,1 %), la considerano un momento di passaggio (9,0 %), mentre il 7,0 % di essi è sicuramente interessato e il 3,8 % lo è anch'esso ma vuole cambiare tutto.

Manovra "anticrisi" da 25 miliardi senza aumento di tasse

Varati dalla Giunta bilancio di previsione e Finanziaria 2009. Più fondi alla cultura

La Giunta regionale ha varato una manovra economico-finanziaria "a prova di crisi" da 25 miliardi per il 2009. "Confermiamo gli impegni per gli investimenti, non aumentiamo di un solo euro nessuna tassa. Mettiamo in campo specifiche misure per il sostegno al credito delle piccole e medie imprese. E prevediamo di proseguire lo sconto benzina nelle aree di confine, se il Governo introduce il meccanismo idoneo che abbiamo proposto".

Così il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha presentato il pacchetto dei provvedimenti (Finanziaria e bilancio di previsione), che ora possono iniziare l'iter in Consiglio regionale. Lo ha fatto insieme agli assessori Mario Scotti, capo delegazione Udc in Giunta, Romano La Russa, capo delegazione An in Giunta, Massimo Zanello per la Lega Nord, e, in videoconferenza da Roma, all'assessore alle Risorse e Finanze, Romano Colozzi. La Giunta regionale ha dunque varato un bilancio di previsione 2009 da 25 miliardi di euro, 16 dei quali (pari al 74,3 %) destinati al Servizio sanitario regionale, per il quale è prevista la continuazione, a livello di sistema, del pareggio economico-finanziario, senza intaccare, anzi, migliorando i servizi.

Da rilevare - come ha fatto Colozzi - che ben 3.500 milioni (il 15 % delle entrate) sono destinati al Fondo di solidarietà interregionale (al quale la Lombardia contribuisce per più del 50 %).

Il bilancio si inquadra in una manovra triennale (2009-2011) da 67 miliardi di euro di risorse regionali destinate alla realizzazione delle politiche e degli obiettivi previsti dal DPEFR (Documento di Programmazione Economica Finanziaria), i cui ambiti principali sono:

- persona, capitale umano e patrimonio culturale;
- competitività;
- sanità, famiglia e casa;
- ambiente, territorio e infrastrutture;
- sicurezza.

"La manovra 2009-2011 - ha sottolineato Formigoni - cade nel contesto di una crisi finanziaria internazionale, che può avere effetti anche sull'economia reale del nostro paese e della nostra regione. D'altro canto Regione Lombardia gode di solidità finanziaria e patrimoniale, come attestato da tutte le Agenzie di rating che le riconoscono grande affidabilità finanziaria (basti citare il bilancio della sanità in costante equilibrio dal 2001) e la collocano da questo punto di vista in posizione preminente nel panorama italiano ed europeo".

"La razionalizzazione della spesa corrente, realizzata da anni - ha aggiunto il presidente - agevola l'impegno per gli investimenti, che viene quindi confermato nella manovra. Viene messo in campo un forte e innovativo impegno per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. E nessuna tassa in più".

Il rispetto del Patto di Stabilità è un altro degli elementi fondamentali nell'impostazione della manovra finanziaria regionale. Esso comporta l'impossibilità ad impegnare spese

correnti, al netto delle spese sanitarie, in misura superiore all'importo minimo del triennio precedente e l'impossibilità a contrarre debiti per gli investimenti. Condizioni che Regione Lombardia ha sempre rispettato e continuerà a rispettare.

Tutto ciò senza aumentare le tasse: Regione Lombardia ha scelto di non usufruire degli ulteriori margini fiscali disponibili per aumentare il proprio gettito. Ad esempio non reintroduce l'addizionale regionale sul gas metano (a differenza di altre Regioni), mentre riconferma la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef dello 0,3% per i redditi fino a 15.493,71 euro introdotta nel 2008 (l'aliquota minima passa dall'1,2% del 2007 allo 0,9% nel 2008 e nel 2009).

La manovra conferma anche la carta sconto benzina nelle aree di confine con la Svizzera, condizionata alla accettazione da parte del Governo dei meccanismi di sostenibilità proposti dalla Regione.

Primo bando regionale per la creazione dei Distretti del Commercio.

Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione dei sistemi distributivi nelle aree urbane della Lombardia

La Regione Lombardia, riconoscendo il ruolo del commercio come fattore strategico di sviluppo economico e crescita sociale del territorio, ha approvato con decreto del Direttore Generale al Commercio, Fiere e Mercati n. 8951 del 7 agosto 2008, il primo bando per promuovere i Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione dei sistemi distributivi nelle aree urbane della Lombardia, in attuazione dei criteri stabiliti con deliberazione n. VIII/7730 del 24 luglio 2008.

Il bando mette a disposizione del territorio risorse per complessivi Euro 22.500.000,00.

I Distretti sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e soggetti privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento.

In base alle specifiche meglio dettagliate nel decreto, possono fare da capofila per la presentazione della domanda di finanziamento Comuni, Comunità Montane o Unioni di Comuni previo supporto formale e operativo da parte di almeno una delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del settore commercio.

Il capofila dovrà presentare un "accordo di distretto" a conferma dell'impegno di tutti gli aderenti pubblici e privati ed un "programma di intervento" strutturato in base a macroaree d'azione ammissibili:

Comunicazione e marketing di Distretto: (studi e analisi della composizione commerciale del distretto e della tipologia dei consumatori, piani di marketing per la valorizzazione del Distretto, sistemi integrati di promozione, ecc.).

Promozione e animazione: (ideazione e realizzazione di percorsi tematici, iniziative ed eventi volti a favorire l'attrattività del distretto).

Interventi strutturali di qualificazione urbana: (interventi di restauro, risanamento, ristrutturazione dell'arredo urbano e del patrimonio edilizio destinato al commercio, comprese le aree pubbliche).

Accessibilità e mobilità: (realizzazione di piste ciclo-pedonali, l'abbattimento di barriere architettoniche, la riqualificazione di aree per la sosta, l'acquisto di biciclette, veicoli a metano ed elettrici, ecc.).

Sicurezza: (opere per la sicurezza delle persone, come delle merci e degli immobili, quali sistemi di videosorveglianza e di allarme, ecc.).

Gestione di servizi in comune: (innovazioni organizzative e sistemi comuni di gestione integrata delle attività logistiche e di marketing, servizi aggiuntivi di pulizia degli spazi urbani, personalizzazione della segnaletica, prevenzione e rimozione dei graffiti, servizi di vigilanza e security, ecc.).

Due le misure di sostegno individuate:

Misura 1 - Distretti Urbani del Commercio - cui sono riservati Euro 10.596.000,00 - rivolta specificatamente ai Comuni capoluogo.

Misura 2 - Distretti Diffusi del Commercio - cui sono riservati Euro 11.904.000,00 -

rivolta ai Comuni non capoluogo, che, in base al numero degli abitanti, potranno presentare domanda individualmente oppure in forma associata.

Il finanziamento regionale consisterà in un contributo fino a un massimo del 50 % delle spese ritenute ammissibili.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate esclusivamente per via telematica, **pena la non ammissibilità**, collegandosi al seguente indirizzo

<http://89.96.190.11/>

La compilazione on-line sarà disponibile con la seguente tempistica:

Misura 1 – Distretti Urbani del Commercio

Dal 15 ottobre 2008 alle ore 9.00 al 28 novembre 2008 alle ore 18.00

Misura 2 – Distretti Diffusi del Commercio

Dal 15 ottobre 2008 alle ore 9.00 al 15 dicembre 2008 alle ore 18.00

La dgr VIII/7730 del 24 luglio 2008 ed il decreto del Direttore Generale al Commercio, Fiere e Mercati n. 8951 del 7 agosto 2008 sono pubblicati come :

[2°Supplemento Straordinario al n. 35 del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, del 28 agosto 2008](#)

Per ricevere il FAQ inerente il bando: sportello@leganordbergamo.org

Camera di Commercio:

Aperto il nuovo bando "Incubatore d'impresa"

Aperto il bando per aderire all'Incubatore d'Impresa, progetto della Camera di Commercio di Bergamo promosso dalla propria Azienda Speciale - Bergamo Formazione - in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, che ogni anno seleziona nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo e ne accompagna le fasi di costituzione e di start-up.

L'obiettivo del progetto è supportare aspiranti e nuovi imprenditori nella progettazione e nell'avvio dell'idea imprenditoriale: spazi attrezzati e arredati uso ufficio e un sistema integrato di servizi di assistenza, formazione e consulenza verranno poi messi a disposizione delle idee selezionate, proprio per agevolarne la costituzione o il lancio sul mercato.

Possono partecipare al bando e al progetto, aspiranti imprenditori (singoli o associati), microimprese o lavoratori autonomi, attivi da non oltre 6 mesi, che operano prevalentemente in attività di servizi a carattere innovativo.

La selezione dei candidati verrà effettuata sulla base di alcune priorità: carattere innovativo dell'iniziativa, capacità di creare auto-occupazione e sviluppo, validità del progetto imprenditoriale nel tempo, curriculum ed esperienza del proponente.

La struttura, situata a Brembate di Sopra, all'interno del Centro Formativo per la Creazione di Impresa di Bergamo Formazione, è oggi costituita da 2 sezioni, quella generica e quella tematica, dedicata alle iniziative volte alla valorizzazione del territorio provinciale in chiave turistica.

Il progetto metterà a disposizione delle idee di impresa selezionate 3 tipologie di servizi: una facilitazione logistica (postazione di lavoro attrezzata e arredata, ambienti comuni a disposizione di tutti i partecipanti, tra cui aula formazione, sala riunioni, salette per incontri di lavoro/consulenza);

un servizio di assistenza, tutoraggio e formazione (ai partecipanti verranno infatti proposti, per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali, relazionali, gestionali e progettuali, percorsi di informazione/formazione sotto forma di seminari e corsi in aula e a distanza);

un supporto in termini di comunicazione/promozione (attraverso brochure informative, spazio sulle pagine del [sito internet dell'Incubatore](#), partecipazione a manifestazioni fieristiche e a trasmissioni televisive ecc.).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro venerdì 5 dicembre 2008 alla segreteria di Bergamo Formazione (via Zilioli, 2 - Bergamo), completate di un curriculum vitae dei proponenti e di un business plan dell'iniziativa, redatto secondo lo schema previsto e scaricabile dal sito del progetto.

Informazioni e moduli di domanda sono reperibili allo sportello Punto Nuova Impresa di Bergamo Formazione (rif. Giovanni Fucili - tel. 035/3888011, email fucili@bg.camcom.it) e sul sito Internet www.incubatore.bergamo.it.

**Padania Libera,
Enrico Sonzogni**

Lega Nord - Lega Lombarda
Segreteria Provinciale di Bergamo

Tel: +39 035363111
Fax: +39 035363183
Mobile: +39 3474463609
sportello@leganordbergamo.org